

Difendiamo il posto di lavoro:

NO ALLA CHIUSURA DELLA I.C.I.M. DI MONDOLFO!

LAVORATORI, CITTADINI,

i lavoratori della ICIM di Mondolfo, unitamente a tutti gli altri lavoratori del gruppo FINMARCHÉ (Fuligni), sono in lotta per la difesa del loro posto di lavoro.

Da diversi mesi i dipendenti di queste aziende non ricevono regolarmente i salari e a tutt'oggi non hanno ancora ricevuto i salari di Dicembre, la 13^a mensilità e gli arretrati del contratto per circa 600.000 lire ognuno.

Nonostante la disponibilità del Sindacato e dei lavoratori a ricercare a tutti i livelli (Banche-forze politiche-Enti locali-Regione-Ministero dell'Industria) soluzioni adeguate per far superare all'intero gruppo, ed in particolare alla ICIM Confezioni, le difficoltà finanziarie attuali, (NON CERTAMENTE IMPUTABILI ALLA SCARSA PRODUTTIVITÀ DELLA ICIM) e ai sacrifici finora sopportati dai lavoratori, aumenta ogni giorno di più il pericolo della chiusura della fabbrica.

A fronte di tale situazione di precarietà e al pericolo di ambigue manovre padronali i lavoratori hanno deciso di accentuare le azioni di lotta a salvaguardia dell'occupazione e del salario maturato, giungendo al presidio della fabbrica per evitare qualsiasi tentativo di smobilitazione e di smantellamento dell'azienda.

LAVORATORI, CITTADINI,

La I.C.I.M. non si tocca!

La minaccia di chiusura che incombe sulla ICIM rappresenta, dopo la Serafini e la Del Vecchio di Fano e la Cassese, senza considerare le innumerevoli piccole aziende, un altro duro colpo all'occupazione e alla economia dell'intera zona.

In questo grave momento è necessaria la mobilitazione e l'unità dei lavoratori all'interno delle fabbriche (527 lavoratori) e all'esterno (circa 560 lavoratori di piccoli laboratori o lavoranti a domicilio) collegate al gruppo.

LAVORATORI, CITTADINI,

UNIAMOCI QUINDI AI LAVORATORI DEL GRUPPO ICIM IN LOTTA PER DIFENDERE IL POSTO DI LAVORO E L'ECONOMIA LOCALE.

Il sindacato e il C.d.Fabbrica non subiranno, ancora una volta, passivamente il ricatto padronale sull'occupazione.

La lotta dei lavoratori e dei cittadini dovrà imporre il diritto dei lavoratori ICIM alla salvaguardia dei posti di lavoro in una zona già così gravemente colpita nel passato sul piano dell'occupazione.

Fano, lì 15/1/1977

IL CONSIGLIO DI FABBRICA I.C.I.M.
F.U.L.T.A. Prov.le - Pesaro
C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. - FANO -

PROVINCIAL GOVERNMENT

MEMORANDUM

TO THE GOVERNOR

FROM THE SECRETARY

RE: [Illegible]

[Illegible]

[Illegible]

[Illegible]

[Illegible]

[Illegible]

[Illegible]

[Illegible]

[Illegible]